

Capitolo 8

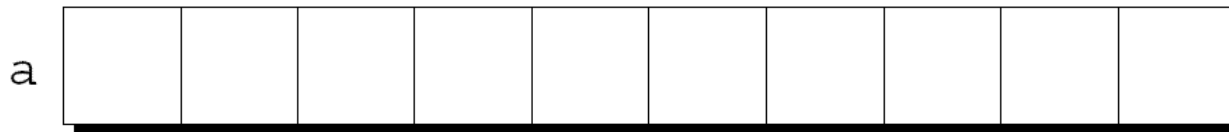
Array

Variabili scalari e variabili aggregate

- Finora abbiamo usato solo variabili *scalari*: possono contenere un solo elemento
- Il C permette di usare anche variabili *aggregate*, che possono contenere insiemi di valori
- Esistono due tipi di variabili aggregate: i vettori (array) e le strutture (structure).

Array monodimensionali

- Un *array* è una struttura dati che contiene un certo numero di valori dello stesso tipo
- Questi valori, detti *elementi dell'array*, possono essere selezionati individualmente usando la loro *posizione* nell'array
- Gli elementi di un array monodimensionale a sono organizzati uno dopo l'altro in quella che possiamo pensare come una riga (o una colonna);



Array monodimensionali

- Per dichiarare un array dobbiamo specificare il *tipo* e il *numero* di elementi:

```
int a[10];
```
- Il tipo può essere un tipo qualsiasi mentre il numero può essere specificato da una espressione intera costante.

- Usare una macro per definire la lunghezza di un array è una buona pratica:

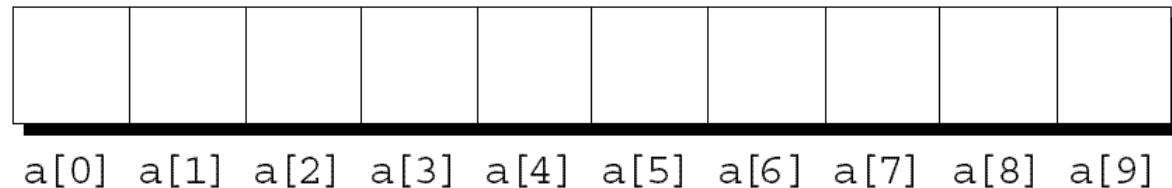
```
#define N 10
```

```
...
```

```
int a[N];
```

Indicizzazione

- Per accedere ad un singolo elemento dell'array si può usare l'**indice** dell'elemento
- Gli elementi di un array di lunghezza n sono indicizzati da 0 ad $n - 1$.
- Se a è un array di lunghezza 10, i suoi elementi sono $a[0]$, $a[1]$, ..., $a[9]$:



Indicizzazione

- Espressioni del tipo $a[i]$ sono *lvalues*, quindi possono essere usate come normali variabili:

```
a[0] = 1;  
printf("%d\n", a[5]);  
++a[i];
```

- In generale, se un array contiene elementi di tipo T , allora ogni elemento dell'array viene trattato come una variabile di tipo T

Indicizzazione

- Molti programmi usano dei cicli `for` nel cui corpo viene eseguita un'operazione su un elemento dell'array: ad ogni iterazione si accede ad un elemento
- Esempi con un array `a` di lunghezza `N`:

```
for (i = 0; i < N; i++)
```

```
    a[i] = 0;          /* clears a */
```

```
for (i = 0; i < N; i++)
```

```
    scanf("%d", &a[i]); /* reads data into a */
```

```
for (i = 0; i < N; i++)
```

```
    sum += a[i];      /* sums the elements of a */
```

Indicizzazione

- Il compilatore non fa nessun controllo sugli indici utilizzati; se usiamo un indice che va al di fuori dei limiti, il comportamento è imprevedibile (spesso disastroso)
- Un errore comune è quello di dimenticare che gli indici vanno da 0 a $n - 1$, non da 1 a n :

```
int a[10], i;
```

```
for (i = 1; i <= 10; i++)  
    a[i] = 0;
```

In alcuni compilatori, questo `for` causa un ciclo infinito

Indicizzazione

- L'indice può essere un'espressione:

```
a[i+j*10] = 0;
```

- L'espressione può avere effetti collaterali:

```
i = 0;
```

```
while (i < N)
```

```
    a[i++] = 0;
```

Indicizzazione

- Fare attenzione ai casi in cui l'indice è un'espressione con effetti collaterali:

```
i = 0;  
while (i < N)  
    a[i] = b[i++];
```

- L'espressione `a[i] = b[i++]` usa il valore di `i` ma lo modifica anche, ed il risultato non è definito
- Il problema può essere evitato spostando in un altro punto l'incremento:

```
for (i = 0; i < N; i++)  
    a[i] = b[i];
```

Programma: Invertire una lista di numeri

- Il programma `reverse.c` chiede all'utente di inserire una lista di numeri, e poi la scrive in ordine inverso:

```
Enter 10 numbers: 34 82 49 102 7 94 23 11 50 31
```

```
In reverse order: 31 50 11 23 94 7 102 49 82 34
```

- Il programma memorizza i numeri in un array nell'ordine in cui li riceve e poi accede agli elementi dell'array partendo da quello con indice più grande

reverse.c

```
/* Reverses a series of numbers */

#include <stdio.h>

#define N 10

int main(void)
{
    int a[N], i;

    printf("Enter %d numbers: ", N);
    for (i = 0; i < N; i++)
        scanf("%d", &a[i]);

    printf("In reverse order:");
    for (i = N - 1; i >= 0; i--)
        printf(" %d", a[i]);
    printf("\n");

    return 0;
}
```

Inizializzazione

- Un array, come una qualsiasi altra variabile, può essere inizializzato quando viene dichiarato
- La forma più comune per un *inizializzatore di array* è una lista di espressioni costanti fra parentesi graffe e separate dalla virgola:

```
int a[10] = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10};
```

Inizializzazione

- Se l'inizializzatore è più piccolo dell'array, ai rimanenti elementi verrà assegnato il valore 0:

```
int a[10] = {1, 2, 3, 4, 5, 6};  
/* initial value of a is {1, 2, 3, 4, 5, 6, 0, 0, 0, 0} */
```

- Possiamo sfruttare questa caratteristica per inizializzare a 0 l'intero array scrivendo un solo 0:

```
int a[10] = {0};  
/* initial value of a is {0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0} */
```

- Non è permesso usare un inizializzatore più lungo dell'array

Inizializzazione

- Se c'è l'inizializzatore la lunghezza può essere omessa:

```
int a[] = {1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10};
```

- Ovviamente il compilatore considererà la lunghezza dell'inizializzatore come lunghezza dell'array

Inizializzatori designati (C99)

- Spesso è necessario inizializzare pochi elementi di un array; agli altri elementi possiamo dare dei valori di default

- Un esempio:

```
int a[15] =  
    {0, 0, 29, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 7, 0, 0, 0, 0, 48};
```

- Se l'array è molto grande questo metodo diventa scomodo e soggetto ad errori

Inizializzatori designati (C99)

- Nel C99 esistono gli *inizializzatori designati* che possono essere usati per risolvere questo problema

- Ecco un esempio di come funzionano:

```
int a[15] = { [2] = 29, [9] = 7, [14] = 48 };
```

- I numeri fra parentesi quadre nell'inizializzatore sono detti *designatori*

Inizializzatori designati (C99)

- Gli inizializzatori designati sono concisi e facili da leggere (almeno per alcuni array)
- Inoltre, l'ordine in cui specifichiamo gli elementi non ha più importanza
- Ecco un altro modo per avere lo stesso effetto dell'esempio precedente:

```
int a[15] = { [14] = 48, [9] = 7, [2] = 29 };
```

Inizializzatori designati (C99)

- I designatori devono essere espressioni intere costanti
- Se l'array ha lunghezza n , ogni designatore deve essere un numero fra 0 e $n - 1$.
- Se la lunghezza dell'array viene omessa, un designatore può essere un qualsiasi intero nonnegativo
 - La lunghezza dell'array sarà data dal designatore più grande
- Il seguente array ha 24 elementi:

```
int b[] = { [5] = 10, [23] = 13, [11] = 36, [15] = 29 };
```

Inizializzatori designati (C99)

- Un inizializzatore può usare anche un misto fra i due metodi:

```
int c[10] = {5, 1, 9, [4] = 3, 7, 2, [8] = 6};
```

- Gli elementi per i quali non è specificato un valore saranno inizializzati a 0.

Programma: cifre ripetute

- Il programma `repdigit.c` controlla se un numero ha delle cifre ripetute
- Dopo aver fatto inserire un numero il programma stamperà `Repeated digit` oppure `No repeated digit`:

```
Enter a number: 28212  
Repeated digit
```
- In questo esempio `28212` ha una cifra ripetuta (il `2`); il numero `9357` non ha cifre ripetute

Programma: cifre ripetute

- Il programma usa un array di lunghezza 10 contenente valori booleani
- Inizialmente ogni elemento dell'array `digit_seen` contiene il valore `false`
- Quando viene dato in input il numero `n`, il programma esamina ogni singola cifra e ne memorizza il valore nella variabile `digit`.
 - Se `digit_seen[digit]` è già vero, allora la cifra `digit` è già apparsa e quindi sappiamo che appare almeno 2 volte
 - Se `digit_seen[digit]` vale `false`, allora la stiamo vedendo per la prima volta e quindi il programma cambia `digit_seen[digit]` al valore `true` e procede

repdigit.c

```
/* Checks numbers for repeated digits */

#include <stdbool.h>    /* C99 only */
#include <stdio.h>

int main(void)
{
    bool digit_seen[10] = {false};
    int digit;
    long n;

    printf("Enter a number: ");
    scanf("%ld", &n);
    while (n > 0) {
        digit = n % 10;
        if (digit_seen[digit])
            break;
        digit_seen[digit] = true;
        n /= 10;
    }
}
```

```
if (n > 0)
    printf("Repeated digit\n");
else
    printf("No repeated digit\n");

return 0;
}
```


L'operatore `sizeof` con gli array

- L'operatore `sizeof` può essere usato per determinare la lunghezza in byte di un array
- Se `a` è un array di 10 interi ed ogni intero è lungo 4 byte, `sizeof(a)` è 40
- Se usiamo `sizeof` su un singolo elemento dell'array, come `a[0]`, otteniamo la grandezza dell'elemento

- Pertanto l'espressione:

```
sizeof(a) / sizeof(a[0])
```

fornisce la lunghezza dell'array in termini di numero di elementi

L'operatore `sizeof` con gli array

- Alcuni programmatori usano questa espressione quando serve sapere la lunghezza dell'array
- Ecco un ciclo che azzerava l'array `a`:

```
for (i = 0; i < sizeof(a) / sizeof(a[0]); i++)  
    a[i] = 0;
```

Si noti che il codice non deve essere modificato se si cambia la lunghezza dell'array

L'operatore `sizeof` con gli array

- Alcuni compilatori producono un messaggio di avvertimento per l'espressione `i < sizeof(a) / sizeof(a[0])`.
- Con alta probabilità la variabile `i` è un `int` (che è con segno), mentre `sizeof` restituisce un valore di tipo `size_t` (che è senza segno)
- Confrontare un intero con segno con un intero senza segno può essere pericoloso, ma in questo caso non crea problemi

L'operatore `sizeof` con gli array

- Per evitare il messaggio di avvertimento possiamo aggiungere un cast di `sizeof (a) / sizeof (a [0])` ad un intero con segno:

```
for (i = 0; i < (int) (sizeof(a) / sizeof(a[0])); i++)  
    a[i] = 0;
```

- Può essere utile una macro:

```
#define SIZE ((int) (sizeof(a) / sizeof(a[0])))  
  
for (i = 0; i < SIZE; i++)  
    a[i] = 0;
```

Programma: calcolare gli interessi

- Il programma `interest.c` stampa una tabella che mostra gli interessi che derivano dalla somma di \$100 investiti a vari tassi e per vari periodi
- L'utente inserirà un tasso di interesse ed un numero di anni
- La tabella mostrerà il valore della somma iniziale dopo un numero di anni che varia da 1 al numero di anni specificato dall'utente e per vari tassi di interesse (assumendo che la capitalizzazione avvenga ad ogni anno)

Programma: calcolare gli interessi

- Ecco un esempio di input e di output del programma:

```
Enter interest rate: 6
```

```
Enter number of years: 5
```

Years	6%	7%	8%	9%	10%
1	106.00	107.00	108.00	109.00	110.00
2	112.36	114.49	116.64	118.81	121.00
3	119.10	122.50	125.97	129.50	133.10
4	126.25	131.08	136.05	141.16	146.41
5	133.82	140.26	146.93	153.86	161.05

Programma: calcolare gli interessi

- I numeri nella seconda riga dipendono dai numeri nella prima riga, quindi è ragionevole memorizzare la prima riga in un array
 - I valori dell'array verranno usati per calcolare i valori nella seconda riga
 - Questo processo può essere ripetuto per le righe successive
- Il programma usa cicli `for` annidati
 - Il ciclo esterno conta da 1 al numero di anni richiesti (quindi è sulle righe della tabella)
 - Mentre il ciclo interno incrementa il tasso di interesse dal valore minimo al valore massimo (quindi è sulle colonne della tabella)

interest.c

```
/* Prints a table of compound interest */

#include <stdio.h>

#define NUM_RATES ((int) (sizeof(value) / sizeof(value[0])))
#define INITIAL_BALANCE 100.00

int main(void)
{
    int i, low_rate, num_years, year;
    double value[5];

    printf("Enter interest rate: ");
    scanf("%d", &low_rate);
    printf("Enter number of years: ");
    scanf("%d", &num_years);
```



```
printf("\nYears");
for (i = 0; i < NUM_RATES; i++) {
    printf("%6d%%", low_rate + i);
    value[i] = INITIAL_BALANCE;
}
printf("\n");

for (year = 1; year <= num_years; year++) {
    printf("%3d      ", year);
    for (i = 0; i < NUM_RATES; i++) {
        value[i] += (low_rate + i) / 100.0 * value[i];
        printf("%7.2f", value[i]);
    }
    printf("\n");
}

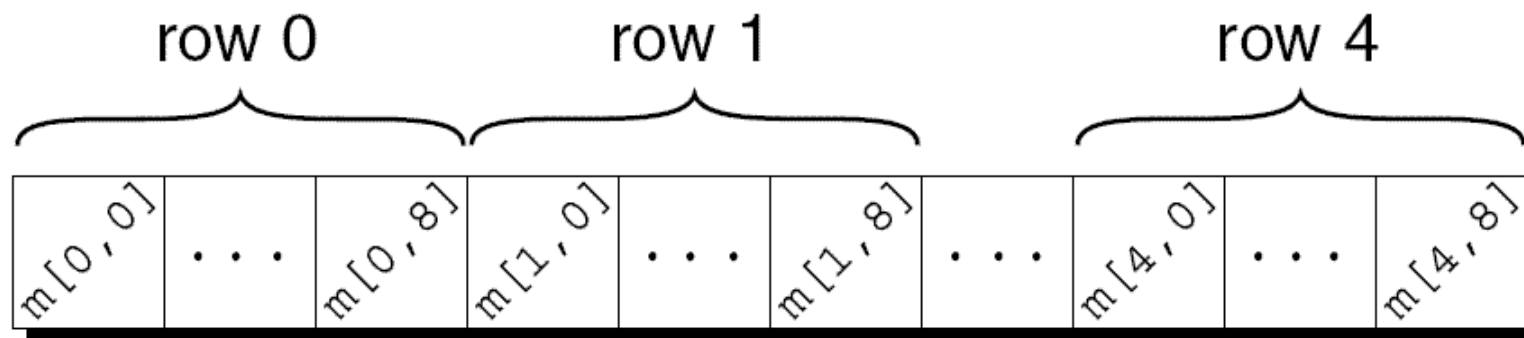
return 0;
}
```


Array a più dimensioni

- Per accedere all'elemento di m nella riga i , colonna j , dobbiamo scrivere $m[i][j]$
- L'espressione $m[i]$ indica la riga i di m , mentre $m[i][j]$ indica l'elemento in posizione j nella riga $m[i]$
- Non scrivere $m[i, j]$ al posto di $m[i][j]$
- Il C tratta la virgola come un operatore e quindi l'espressione $m[i, j]$ è uguale a $m[j]$

Array a più dimensioni

- Sebbene visualizziamo una matrice come una tabella, questo non è il modo in cui i dati vengono memorizzati nella memoria del computer
- La memoria è una “array” monodimensionale di celle di memorie
- Il C memorizza una matrice in ordine di righe, cioè tutte le righe in sequenza partendo dalla riga 0
- Ecco come m viene memorizzata:



Array a più dimensioni

- Cicli `for` annidati sono utili per lavorare con gli array a più dimensioni
- Si consideri il problema di inizializzare una matrice per usarla come matrice identità
- Una coppia di cicli `for` annidati è perfetta:

```
#define N 10

double ident[N][N];
int row, col;

for (row = 0; row < N; row++)
    for (col = 0; col < N; col++)
        if (row == col)
            ident[row][col] = 1.0;
        else
            ident[row][col] = 0.0;
```

Inizializzazione di array multidimensionali

- Possiamo creare un inizializzatore nello stesso modo in cui inizializziamo gli array monodimensionali:

```
int m[5][9] = {{1, 1, 1, 1, 1, 0, 1, 1, 1},  
              {0, 1, 0, 1, 0, 1, 0, 1, 0},  
              {0, 1, 0, 1, 1, 0, 0, 1, 0},  
              {1, 1, 0, 1, 0, 0, 0, 1, 0},  
              {1, 1, 0, 1, 0, 0, 1, 1, 1}};
```

- Esistono vari altri modi più concisi per inizializzare un array multidimensionale

Inizializzazione di array multidimensionali

- Se un inizializzatore è più piccolo della dimensione dell'array, gli elementi rimanenti vengono inizializzati con il valore 0
- Il seguente inizializzatore specifica dei valori solo per le prime 3 righe di m; le ultime due righe conterranno 0:

```
int m[5][9] = {{1, 1, 1, 1, 1, 0, 1, 1, 1},  
              {0, 1, 0, 1, 0, 1, 0, 1, 0},  
              {0, 1, 0, 1, 1, 0, 0, 1, 0}};
```

Inizializzazione di array multidimensionali

- Se una lista relativa ad una singola riga specifica meno elementi, i restanti verranno 0:

```
int m[5][9] = {{1, 1, 1, 1, 1, 0, 1, 1, 1},  
               {0, 1, 0, 1, 0, 1, 0, 1},  
               {0, 1, 0, 1, 1, 0, 0, 1},  
               {1, 1, 0, 1, 0, 0, 0, 1},  
               {1, 1, 0, 1, 0, 0, 1, 1, 1}};
```


Inizializzazione di array multidimensionali

- Possiamo anche omettere le parentesi che specificano le righe:

```
int m[5][9] = {1, 1, 1, 1, 1, 0, 1, 1, 1,  
              0, 1, 0, 1, 0, 1, 0, 1, 0,  
              0, 1, 0, 1, 1, 0, 0, 1, 0,  
              1, 1, 0, 1, 0, 0, 0, 1, 0,  
              1, 1, 0, 1, 0, 0, 1, 1, 1};
```

Il compilatore “consumerà” tanti valori quanti ne servono per inizializzare ogni riga prima di procedere alla prossima riga

- Omettere le parentesi graffe per le righe è rischioso: un elemento in più o uno mancante modificherà il resto dell’array

Inizializzazione di array multidimensionali

- Nel C99 si possono usare gli inizializzatori designati anche per gli array multidimensionali
- Ecco un esempio:

```
double ident[2][2] = {[0][0] = 1.0, [1][1] = 1.0};
```

Come prima, gli elementi per i quali non si specifica un valore varranno 0

Array costanti

- Un array può diventare “costante” se nella dichiarazione si specifica la parola `const`:

```
const char hex_chars[] =  
    {'0', '1', '2', '3', '4', '5', '6', '7', '8', '9',  
    'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F'};
```

- Un array costante non può essere modificato

Array costanti

- Vantaggi dell'uso di `array const`:
 - Rende chiaro che il programma non modificherà l'array
 - Aiuta il compilatore ad individuare errori
- L'uso di `const` non è limitato agli array, ma è particolarmente utile per gli array

Programma: dare una mano di carte

- Il programma `deal.c` illustra l'uso di array bidimensionali e di array costanti
- Il programma dà una mano di carte da poker
- Ogni carta ha un *seme* (fiori, quadri, cuori o picche) e *valore* (2,3,4,5,6,7,8,9,J,Q,K,A)
- Nota: i semi in Inglese sono: *club* (fiori), *diamond* (quadri), *heart* (cuori) e *spades* (picche)

Programma: dare una mano di carte

- L'utente specifica quante carte bisogna dare in una mano:

```
Enter number of cards in hand: 5
```

```
Your hand: 7c 2s 5d as 2h
```

- Problemi da risolvere:
 - Come selezioniamo le carte in modo **casuale** dal mazzo di carte?
 - Come facciamo ad evitare di selezionare **due volte** la stessa carta?

Programma: dare una mano di carte

- Per scegliere una carta utilizzeremo varie funzioni della libreria standard del C:
 - `time` (da `<time.h>`) – restituisce l'ora corrente, codificata in un numero (il numero di secondi dal 1/1/1970).
 - `srand` (da `<stdlib.h>`) – inizializza il generatore di numeri casuali
 - `rand` (da `<stdlib.h>`) – produce un numero pseudocasuale ogni volta che viene chiamata
- Usando l'operatore `%`, possiamo “scalare” il numero casuale dal valore restituito dalla funzione `rand` in modo che sia compreso fra 0 e 3 (per il seme) oppure fra 0 e 12 (per il valore)

Programma: dare una mano di carte

- L'array `in_hand` viene usato per memorizzare le carte già scelte
- L'array ha 4 righe e 13 colonne: un elemento per ognuno delle 52 carte del mazzo
- Tutti gli elementi sono inizializzati a 0 (falso)
- Ogni volta che scegliamo una carta (in modo casuale) controlliamo se l'elemento corrispondente in `in_hand` è vero o falso
 - Se è vero vuol dire che la carta è stata già scelta, e quindi dovremo scegliere una nuova carta
 - Se è falso, allora la carta è valida. Memorizzeremo `true` per le successive scelte

Programma: dare una mano di carte

- Dopo avere verificato che la carta non era già stata scelta, dobbiamo trasformare i numeri casuali nel seme e nel valore corrispondenti
- Per fare questo useremo due array—uno per il seme ed uno per il valore—e poi selezioneremo gli elementi usando i numeri casuali scelti
- Questi array non cambiano durante l'esecuzione del programma pertanto possono essere dichiarati `const`

deal.c

```
/* Deals a random hand of cards */

#include <stdbool.h>    /* C99 only */
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <time.h>

#define NUM_SUITS 4
#define NUM_RANKS 13

int main(void)
{
    bool in_hand[NUM_SUITS][NUM_RANKS] = {false};
    int num_cards, rank, suit;
    const char rank_code[] = {'2','3','4','5','6','7','8',
                              '9','t','j','q','k','a'};
    const char suit_code[] = {'c','d','h','s'};
```

```
    srand((unsigned) time(NULL));

    printf("Enter number of cards in hand: ");
    scanf("%d", &num_cards);

    printf("Your hand:");
    while (num_cards > 0) {
        suit = rand() % NUM_SUITS;      /* picks a random suit */
        rank = rand() % NUM_RANKS;     /* picks a random rank */
        if (!in_hand[suit][rank]) {
            in_hand[suit][rank] = true;
            num_cards--;
            printf(" %c%c", rank_code[rank], suit_code[suit]);
        }
    }
    printf("\n");

    return 0;
}
```

Array a lunghezza variabile (C99)

- Nel C89, la lunghezza dell'array deve essere una espressione costante
- Nel C99, è possibile utilizzare espressioni che *non* sono costanti
- Il programma `reverse2.c`—una versione modificata di `reverse.c`—illustra questa possibilità

reverse2.c

```
/* Reverses a series of numbers using a variable-length
   array - C99 only */

#include <stdio.h>

int main(void)
{
    int i, n;

    printf("How many numbers do you want to reverse? ");
    scanf("%d", &n);

    int a[n];    /* C99 only - length of array depends on n */

    printf("Enter %d numbers: ", n);
    for (i = 0; i < n; i++)
        scanf("%d", &a[i]);
```

```
printf("In reverse order:");  
for (i = n - 1; i >= 0; i--)  
    printf(" %d", a[i]);  
printf("\n");  
  
return 0;  
}
```

Array a lunghezza variabile (C99)

- L'array `a` nel programma `reverse2.c` è un esempio di *array a lunghezza variabile* (ALV, per brevità)
- La lunghezza di un ALV viene calcolata dal programma quando lo si esegue
 - Il vantaggio principale di un ALV è che il programma calcola esattamente quanti elementi servono.
- Se deve scegliere il programmatore la lunghezza dell'array rischia di essere più grande del necessario (spreco di memoria). Se non lo è si rischia che sia troppo piccola (e questo può essere disastroso)

Array a lunghezza variabile (C99)

- La lunghezza di un ALV può essere un'espressione:

```
int a[3*i+5];  
int b[j+k];
```

- Anche gli array multidimensionali possono essere a lunghezza variabile:

```
int c[m][n];
```

- **Restrizioni:**
 - Non si possono usare variabili statiche (Ne discuteremo nel Capitolo 18)
 - Non si possono usare gli inizializzatori

... arrivederci alla prossima lezione

